



**COMUNE
DIMARO FOLGARIDA**

Provincia di Trento

***Verbale di deliberazione n. 04
della Giunta Comunale***

OGGETTO: Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2021-2023

L'anno **duemilaventuno** addì **dodici** del mese di **gennaio** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata oggi la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

<i>Lazzaroni Andrea</i>	<i>Sindaco</i>
<i>Ramponi Nadia</i>	<i>Assessore</i>
<i>Largaiolli Alessandro</i>	<i>Assessore</i>
<i>Tomasi Monica</i>	<i>Assessore</i>
<i>Stanchina Stefano</i>	<i>Assessore</i>

Assenti i signori:

Assiste il Segretario comunale ***Dott. Bevilacqua Rino***

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lazzaroni Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

Oggetto: Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo. Pertanto alla luce della predetta disposizione a decorrere dall'esercizio 2017 i bilanci degli enti locali della Provincia di Trento sono predisposti secondo gli schemi di cui al D.Lgs 18.08.2000, n. 267 anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente, il quale prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo 267 del 2000 non richiamata da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;

visto l'articolo 151 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 che stabilisce che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

l'art. 174, comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stabilisce che: *"lo schema di bilancio di previsione finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"*

il comma 2 del suddetto art. 174 dispone che il bilancio di previsione e il DUP approvati dalla Giunta devono essere presentati al Consiglio con un congruo termine stabilito dal regolamento di contabilità. Il predetto regolamento deve altresì stabilire i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio;

Visto il T.U.LL.RR. Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma T.A.A. - approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg.01.02.2005 n. 4/L.

Visti il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato

con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 , modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6.

Visto che l'articolo 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e i. , il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che “ i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per Trentino Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”.

Vista la deliberazione consiliare n. 12 del 03.06. 2019, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione del Comune di Dimaro Folgarida relativo all'esercizio finanziario 2018.

Rilevato che a decorrere dall'esercizio 2017 sono stati adottati i principi applicati dalla contabilità economico - patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al DLgs 118/2011 e che tali principi sono stati affiancati alla contabilità finanziaria come previsto dall'articolo 2 del suddetto decreto;

rilevato che la legge di bilancio 2019 (Legge 145/2018) ha sancito il superamento del saldo di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1 commi 465 466 e 468 della Legge 232/2016 (Legge finanziaria 2017) . Il suddetto vincolo di finanza pubblica considerava rilevati ai fini del saldo le spese di investimento ma non considerando altresì rilevanti alcune forme di finanziamento dei medesimi, come l'avanzo di amministrazione, i mutui e il fondo pluriennale vincolato di entrata non finanziato da entrate finali. Tale meccanismo comportava che le Amministrazioni non potessero utilizzare il proprio avanzo di amministrazione realizzato nel corso delle varie gestioni, salvo l'acquisizione di limitati spazi finanziari utilizzabili esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche. La Corte Costituzionale è intervenuta con le sentenze 274/2017 e 101/2018 sancendo che l'avanzo di amministrazione deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e che pertanto non può essere oggetto di prelievo forzoso. La Consulta ha dunque dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra entrate e spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato da entrate finali (escluso dunque l'avanzo). In seguito alle sentenze della Corte Costituzionale è intervenuta la Ragioneria dello Stato con circolare n. 25/2018 precisando che, soltanto per il 2018, gli enti locali possano utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di investimenti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011. Infine il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, abrogando le disposizioni precedenti, ha disposto che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs 118/2011. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D-Lgs 118/2011. Ciò significa che dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti;

considerato che l'art. 170 del D-Lgs 267/2000 stabilisce che il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente. Si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda parti a quello del bilancio di previsione; dato atto che ai sensi dell'art. 106., comma 3bis del D.L. 34/2020, per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è differito al 31 gennaio 2021;

dato atto che i dati contenuti del Bilancio di Previsione 2021_2023 son conformi a quanto

previsto dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 , sottoscritto in data 16 novembre 2020 nel quale è previsto anche il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 di Comuni e Comunità fissandolo in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale e quindi alla data del 31 gennaio 2021

dato atto che la proposta di bilancio finanziario 2021-2023, unitamente ai suoi allegati nonché la nota di aggiornamento del DUP 2021-2023 verrà presentata al Consiglio comunale mediante specifico avviso ai consiglieri e contestuale deposito presso gli uffici comunali della documentazione a disposizione degli stessi;

atteso che i consiglieri, entro il termine e nelle modalità previste dal Regolamento di contabilità possono presentare emendamenti alla proposta di bilancio triennale e al DUP;

rilevata la necessità di trasmettere ai consiglieri comunali unitamente alla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio, la proposta di articolazione, a titolo conoscitivo delle tipologie di categorie e dei programmi;

accertato che in considerazione della necessità di procedere celermente alla presentazione del progetto di bilancio ai consiglieri comunali in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento di contabilità;

Verificato che, pur in considerazione delle modifiche normative evidenziate, l'Ente rispetta, negli esercizi finanziari 2021,2022,2023, gli obiettivi di finanza pubblica.

Considerato che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi ai Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di Revisione per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza.

Visto il D. Lgs 18.08.2000, n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il parere di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento in ordine alla regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'art. 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 2 DD 03.05.2018;

visto il parere di regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 2 DD 03.05.2018

Visto il Regolamento di contabilità del Comune di Dimaro Folgarida, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 in data 31.01.2018;

Visto lo Statuto del Comune di Dimaro Folgarida;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023, redatto secondo le indicazioni fornite dai vari servizi comunali e in base alle linee programmatiche di mandato e strategie dell'Amministrazione comunale che costituisce allegato A) parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare lo schema di bilancio di previsione finanziario 2021-2022-2023 (Allegato B) unitamente agli allegati previsti dalla normativa, redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m., nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	56.338,00	56.338,00	56.338,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2.140.859,66	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva, perequativa	2.120.500,00	2.120.500,00	2.120.500,00
TITOLO II – Trasferimenti correnti	1.320.370,27	1.320.370,27	1.294.314,27
TITOLO III - Entrate extratributarie	2.822.263,00	2.817.123,00	2.813.463,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	9.655.737,99	1.044.747,24	994.747,24
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00
Avanzo di amministrazione		0,00	0,00
Totale generale parte entrata	21.540.568,92	10.783.578,51	10.703.862,51

PARTE SPESA	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
TITOLO I - Spese correnti di cui FPV 2021-2022-2023 - € 56.338,00	5.961.657,00	5.963.587,00	5.935.701,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	11.956.597,65	1.195.677,24	1.142.047,24
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese rimborso di prestiti	197.814,27	199.814,27	201.614,27
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO VII – Servizi per conto terzi e partite di giro	2.424.500,00	2.424.500,00	2.424.500,00
Totale generale parte spesa	21.540.568,92	10.783.578,51	10.703.862,51

3. di approvare lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione 2021-2022-2023 (Allegato C).
4. di proporre all'approvazione del Consiglio comunale gli schemi di cui ai punti 1 e 2 e 3 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.
5. di dare atto che il suddetto schema di bilancio di previsione 2021-2023 è stato predisposto

in conformità a quanto stabilito dalla Legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012.

6. di trasmettere gli atti all' Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L.
7. di dare atto che la relazione del revisore, che costituirà allegato al bilancio, sarà trasmessa ai consiglieri comunali successivamente alla sua presentazione.
8. di depositare gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri comunali, dando atto che il Consiglio comunale verrà convocato per l'approvazione degli stessi entro i termini di legge.
9. di dichiarare, la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2
10. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art.29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e s.m.

In relazione al disposto di cui all'articolo 185 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.

Il Segretario comunale
Dott. Bevilacqua Rino

In relazione al disposto di cui agli articoli 185 e 187 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto e si attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio
Bertolini Denis

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Lazzaroni Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Rino Bevilacqua

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **13.01.2021** al giorno **23.01.2021**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Rino Bevilacqua

Il sottoscritto Segretario comunale dichiara, ai sensi dell'art. art. 183, comma 3°, Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, **la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Rino Bevilacqua

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo

Dimaro li _____

Il Segretario comunale/Il responsabile incaricato
